

Fa freddo, ecco la grande novità! Da alcuni giorni la temperatura si è abbassata in modo sensibilissimo e pare che il freddo intenso voglia durare ancora parecchio. In certi luoghi della città si sdrucchiola maledettamente, e le cadute sono all'ordine del giorno. Se si fosse lavorato un po' meglio nello sgombero della neve, non sarebbe tanto malagevole e pericoloso il camminare in alcuni punti nella città.



La Società degli agricoltori darà anch'essa un ballo a beneficio dei suoi soci inabili al lavoro. Esso si terrà sabato venturo al Dagna.



La Bollente è il titolo di un nuovo giornale che uscirà martedì nella nostra città e sarà settimanale. Al nuovo periodico i nostri saluti ed augurii di prospere sorti.



Società delle artigiane — Domani, domenica, resoconto finanziario dell'annata 1886.



Alice Belcolle — Ci scrivono da quel comune che il giorno 17 corrente, in un pranzo tenutosi nell'albergo di Boido Paolo, ed a cui presero parte 42 commensali, si fece, alle frutta, dal sig. Fogliano G. Battista, la proposta di aprire una sottoscrizione a favore della società filarmonica ivi testè costituita. La sottoscrizione, che fruttò a somma di lire cinquantatre, rimane ancora aperta, e raccoglierà certo molte adesioni.



La quistione Cipriani — È questo il titolo di un breve opuscolo dato testè alle stampe dal nostro amico e collaboratore avvocato C. A. Cortina. Ne parleremo nel prossimo numero.



Contini Giovanni accordatore di pianoforti avverte la sua clientela che, stante il molteplice lavoro, si fermerà solo pochi giorni in Acqui presso l'Albergo d'Italia.



La Beneficenza nelle Lotterie — Non sempre lo scopo benefico delle lotterie è cosa ipotetica e se ne può citar qualche esempio. La Lotteria Nazionale fatta a Genova nel 1880 a vantaggio delle locali Opere pie, dava ai diversi istituti beneficiati un netto prodotto di varie decine di mila lire.

La lotteria di Verona produsse a vantaggio della città tanto desolata dall'inondazione del settembre 1882 la netta somma di oltre un milione di lire.

La Lotteria a vantaggio dell'Ospizio Santa Margherita in Roma, la cui emissione vien fatta dagli stessi fratelli Casareto di Francesco in Genova, che già furono assuntori delle sopradette due lotterie, ha fin d'ora fruttato, prima dell'estrazione (che è irrevocabilmente fissata pel 20 febbraio prossimo) un netto versamento, già effettuato, di oltre 100,000 lire al pio Istituto di Roma, a cui vantaggio venne promossa questa lotteria.

Pacchi postali — Alla direzione generale delle poste sono pronti gli studi per elevare il peso dei pacchi postali sino a cinque chilogrammi. Non appena sarà approvato dal Parlamento il disegno di legge sull'ordinamento postale già presentatogli, la direzione delle poste si varrà della facoltà accordata al Governo di elevare il peso dei pacchi sino al limite indicato, tanto per l'interno del regno quanto per l'estero, colla sola avvertenza che si dovrà conservare l'attuale limite di peso a tre chilogrammi nello scambio con quegli stati che, valendosi della facoltà concessa dalla Convenzione di Lisbona, non intenderanno di elevare il peso a 5 chilogrammi.



In Italia ed in tutto il mondo civile, dal più elevato funzionario delle pubbliche amministrazioni all'ultimo socio dei sodalizi operai, tutti cercano di assicurare a sé stessi nella sventura e nella vecchiaia i benefici della previdenza e del mutuo soccorso. Era quindi ben naturale che anche i giornalisti, che tanta parte rappresentano del pensiero e dell'attività del paese, pensassero di istituire in seno all'Associazione della Stampa periodica una Cassa di previdenza. A vantaggio di questa è interamente devoluto il ricavato della Lotteria, approvata con Decreto del 16 aprile 1886, la cui gestione venne assunta dalla Banca Subalpina e di Milano. Auguriamo che questa Lotteria possa avere l'esito brillante che si merita per il modo con cui è organizzata e per lo scopo altamente umanitario a cui essa risponde.

L'on. Carlo Borgatta, deputato del nostro collegio, fu testè colpito dalla più dolorosa delle sventure, la morte del padre

Notaio DOMENICO BORGATTA

nella grave età d'anni 84, avvenuta in Roccagrimalda giovedì all'una pomeridiana. Il defunto era da tutti stimato ed amato pe'suoi modi cortesi, per l'illibata onestà con cui esercitò per lunghi anni il ministero del notariato.

In giovinezza si occupò molto di agricoltura e fu di sprone e di esempio ai suoi compaesani nel portare la coltivazione della vite a quella, quasi diremmo, perfezione, che ora forma la ricchezza e l'orgoglio della valle dell'Orba. Fu per molti anni sindaco di Roccagrimalda e vi lasciò fama di oculato amministratore. Ritiratosi dalla pubblica amministrazione, condusse gli ultimi anni di sua vita circondato dall'affetto della sua famiglia, dalla stima de'suoi compaesani.

Al dolore onde sono colpiti il nostro egregio deputato e la di lui famiglia, prendiamo viva e sincera parte: s'abbiano essi il conforto che nasce dal pensiero del compianto che segue nella tomba il loro caro estinto.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

Stato Civile

dal 9 al 22 Gennaio 1887.

NASCITE — Canepa Giuseppe di Luigi e Malaspina Francesca — Zelioli Andrea Roberto di Giuseppe e Coldani Teresa — De-Giorgis Rosa Marcella Giovanna Aspasia di Pietro e Gandini Emma — Turco Angiolina di Giovanni e Scotti Cristina — Arata Francesco di Giovanni e Pelizzari Angela — Mariscotti Angela di Giovanni e Ghiglia Caterina — Pastorino Giuseppe di Giovanni e Viola Caterina — Sutti Teresa di Bartolomeo e Albertelli Maria — Cavanna Amedeo di Carlo e Cornara Giuseppina — Ravazzi Annibale di Giuseppe e Barisone Lucia — Severino Maria Antonia di Pietro e Rinaldi Adelaide — Laioli Giuseppina di Francesco e Ferraris Maddalena — Trucco Giovanni di Serafino e Bottani Elisabetta — Giuso Angela di Carlo e Pisani Teresa — Bisio Maria Carolina Giuseppina di Enrico e Morelli Clotilde.

DECESSI — Morandi Antonio d'anni 49 cameriere di Costiglione delle Stiviere — Carozzi Carlo di giorni 49 d'Acqui — Paiano Giovanni di mesi 22 d'Acqui — Sutto Maria d'anni 60 giornaliera di Cavatore — Parodi Giovanni d'anni 66 contadino di Melazzo — Parodi Giuseppe d'anni 68 muratore d'Acqui — Baldizzone Clara d'anni 76 donna di casa d'Acqui — Barisone Antonio d'anni 80 mercante di Molare — Cazzuli Luigi di giorni 6 di Strevi — Cresta Teresa d'anni 7 scolara di Lussito — Ratti Gio. Battista d'anni 30 contadino di Ovada.

MATRIMONI — Marengo Michele Giuseppe, contadino d'Acqui e Borgio Rosa Margherita, contadina d'Acqui — Borreani Angelo Francesco Giuseppe, contadino di Moirano e Ghiazza Maria Domenica Lucia, contadina di Moirano — Trincherio Domenico Filippo, contadino di Lussito e Servetti Rosa Luisa, contadina di Lussito — Cordara Pietro Domenico, contadino d'Acqui e Barisone Maria Maddalena contadina d'Acqui — Roglia Antonio, contadino di Strevi e Viotti Angela Francesca, contadina d'Acqui — Eforo Camillo, contadino d'Asti e Botto Maria Isabella, contadina di Castelnuovo Bormida — Arata Domenico Gio. Battista, Contadino di Bistagno e Marengo Maria Francesca, contadina d'Acqui — Barisizza Lincoln, calzolaio di Alessandria e Morelli Francesca, sarta d'Acqui — Brugnone Nicolao, contadino di Visone e Garbarino Angela Maria Caterina, contadina d'Acqui — Chiarlo Alessandro Vincenzo, muratore di Visone e Gatti Caterina Giuseppina, sarta d'Acqui.

Mercuriale d'Acqui

(Mercato dell'1 Gennaio 1887)

Grano	all'Ettolitro	da L. 16 50 a 17 50
Meliga	id.	" 12 50 a 12 25
Riso	id.	" 27 50 a 26 50
Segala	id.	" 12 50 a 12 =
Avena	id.	" 9 50 a 9 =
Ceci	id.	" 17 50 a 15 =
Fave	id.	" 12 = a 11 50
Fagioli	id.	" 17 = a 15 =
Castagne	id.	" 16 = a 15 50
Vino da pasto	id.	" 38 = a 28 =
Pane di 1. qualità	al Kil.	" 0 40 a = =
Id. 2. id.	id.	" = 35 a = =
Paste di 1. qualità	id.	" = = = = =
Olio d'Oliva 1. qualità	id.	" = = a = =
id. 2. id.	id.	" = = a = =
Carne di vitello	id.	" 1 30 a 1 20
id. sanato	id.	" 1 80 a 1 60
id. montone	id.	" 1 = a = =
Legna al miria		" = 40 a = 35
Fieno nuovo al quintale		" 12 50 a 9 50
Paglia	id.	" 8 25 a 8 =

Grande Ribasso!

Indispensabile per Balli

Lingerie Americana Impermeabile: Polsiai e Finti Colli — Cravatte — Bottoni e Profumeria fina.

Drogheria Samuele Ottolenghi
Via Maestra.

Il Notaro Quaglia G. B.

a senso dell'art. 679 del Codice di Procedura Civile, notifica che la CASA caduta nell'eredità della fu CRISTINA ROVELLI, posta su queste fini, regione Roncaggi, venne deliberata, con atto 14 corrente, a favore del Sig. Banfi Giuseppe pel prezzo di L. 6800.

E che i fatali per l'aumento del sesto scadono alle ore 10 ant. del 29 corrente. Acqui 22 Gennaio 1887.

Not. QUAGLIA

52,100

PREMI

CINQUEMILACENTO dei quali in oggetti d'oro e di argento, dell'effettivo complessivo valore di italiane lire

DUECENTOCINQUEMILA

a garanzia della qual somma venne fatto deposito in altrettanta Rendita Italiana presso la sede di Genova della

BANCA NAZIONALE

I suddetti premi sono convertibili in contanti, senza deduzione o ritenuta qualsiasi, di modo che i vincitori possono calcolare che incasseranno realmente il totale importo attribuito a ciascuna delle indicate vincite.

47,000 Premi

consistono in altrettanti oggetti di vero valore artistico, appositamente eseguiti per ricordo ai compratori di biglietti di questa Lotteria

Sono dunque complessivamente Cinquantaduemilacento Premi assegnati ai 212,000 biglietti della

Lotteria Italiana di Beneficenza

a favore dell'Ospizio di S. Margherita in Roma con regii decreti 14 aprile e 28 luglio 1886.

Tutti i biglietti sono controllati e timbrati dalla Prefettura e dall'Ufficio del bollo governativo.

Ogni numero **UNA LIRA** e può vincere costa più premi.

Dieci numeri costano Dieci lire; il loro acquisto dà diritto a un premio, oltre a concorrere ad altre vincite eventuali.

Cento numeri costano Cento lire, danno diritto ad undici premi, parte in danaro, parte in oggetti artistici e possono vincere altri Cento eventuali premi tutti in danaro.

I premi principali sono di Lire **CENTOMILA VENTIMILA DIECIMILA**

Per giungere in tempo all'acquisto di biglietti da Dieci e Cento numeri, con premi garantiti sollecitare le domande.

L'Estrazione assolutamente irrevocabile

avrà luogo pubblicamente in Roma il **20 febbraio 1887**

nella sala massima del Campidoglio, sotto la speciale vigilanza di una commissione composta dei Rappresentanti della R. Prefettura, della R. Intendenza di Finanza e presieduta dal Sindaco.

La vendita dei biglietti è aperta in Genova presso la Banca Fratelli CASARETO di F.sco via Carlo Felice, 10, incaricata della emissione.

Ogni richiesta di biglietti deve essere accompagnata dal relativo importo, coll'aggiunta di centesimi 50 per le spese d'invio alle richieste inferiori a 100 numeri. 3-2

Corriere della Sera — 30,000 copie al giorno — Grandi premi agli abbonati — L'Illustrazione Popolare in dono ogni settimana — Anno L. 24 60; sem. L. 12 30; trim. L. 6 — Milano, Via S. Paolo, 7.